

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1217 DEL 17/12/2025**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER IL CENSIMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA DELLA RETE VIARIA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI STESSI - PRIMO LOTTO.

RDP/RUP: BUSSEI VALERIO

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 51 del 03/06/2025, n. 99 del 30/09/2025 e n. 181 del 28/11/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
- al fine di salvaguardare la sicurezza sulle strade un ruolo certamente rilevante è da attribuire ai dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali e tra essi in primo luogo alle barriere di sicurezza stradale, la cui progettazione, omologazione ed impiego sono disciplinati dal D.M. 18 febbraio 1992, n. 223 e dai suoi successivi aggiornamenti;
- il ripetersi di incidenti stradali le cui conseguenze sono rese ancor più gravi della mancanza o dell'inadeguatezza di sistemi di ritenuta, impone l'obbligo per i proprietari e i gestori di strade, sulla puntuale e corretta applicazione del suddetto decreto, oltretutto sui compiti demandati agli stessi enti dall'art. 14 del nuovo Codice della strada;
- il D.M. 223/92, prescrive per tutte le strade extraurbane e per quelle urbane con velocità di progetto maggiore o uguale a 70 KM/h, di nuova costruzione, la redazione di uno specifico allegato progettuale riguardante l'individuazione dei punti da proteggere, i tipi di barriera ecc;
- analogamente per le strade esistenti, che non sono oggetto di interventi di adeguamento e per le quali pertanto non vige l'obbligo di applicare il DM 223/92, l'art. 14 del nuovo codice della Strada pone in capo ai proprietari e gestori delle strade l'onere di verificare l'efficienza tecnica della strada e delle pertinenze stradali, tra le quali sono compresi tutti i dispositivi di ritenuta, provvedendo laddove tali condizioni non siano ritenute sufficienti, a programmare l'adeguamento alle disposizioni del DM 223/92, secondo le modalità previste dall'art. 2 dello stesso decreto;
- la Provincia di Reggio Emilia ha pertanto maturato l'esigenza di predisporre un censimento delle barriere di sicurezza esistenti sulla viabilità provinciale che consenta di individuare le priorità di allocazione delle risorse disponibili per la gestione di quelle esistenti e l'installazione di nuove sui circa 940 km di strade gestiti;

Ritenuto di dover predisporre un quadro complessivo di come si presenta il patrimonio dei dispositivi di ritenuta rispetto ad una condizione di massima funzionalità, tale da consentire l'elaborazione di una vera classifica del livello di rischio, che permetta di stabilire le priorità di intervento in base al livello di affidabilità delle protezioni esistenti, calcolato secondo opportuni parametri basati sulla tipologia della strada e l'intensità di traffico.

In particolare si vuole predisporre il censimento e l'individuazione geografica delle barriere di sicurezza con la redazione di una tabella riepilogativa, redatta secondo criteri uniformi, standardizzazione metodologica e modalità operative tali da assicurare la piena

tracciabilità dei dati rilevati, in coerenza con le pianificazioni e gli indirizzi programmatori dell'Ente, contenente:

- il tipo di elemento analizzato (guardrail, barriera bordo-ponte, punto singolare, attenuatori d'urto, cuspidi, etc.);
- il punteggio assegnato alla categoria di strada (desunto dal Piano per l'Incremento della Sicurezza delle Strade, in dotazione all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia);
- i dati T.G.M. Traffico Medio Giornaliero – con numero di transiti totali e transiti medi/gg, nonché periodo di rilevazione dati nell'anno in corso ricavato dal portale regionale di riferimento;
- il limite di velocità sulla strada provinciale analizzata, fornito anche dalla segnaletica verticale rilevata;
- la chilometrica del tratto di Sistema di Protezione o Punto Singolare analizzato;
- la lunghezza del tratto di barriera analizzato;
- un album fotografico riportante la corografia della strada provinciale analizzata suddivisa in più viste di dettaglio ad intervalli di massimo 5 km con collegamento ipertestuale alla foto inerente al tipo di elemento analizzato;
- l'attribuzione dei punteggi finalizzati all'ottenimento di una scala di priorità degli interventi.

Atteso che:

- il servizio, nella sua fase iniziale, possa essere esteso a una porzione limitata della rete provinciale, individuata sulla base di criteri di priorità funzionale e rilevanza strategica rispetto alla continuità della mobilità territoriale, comprendente gli assi strategici individuati in: Asse Valdenza, Asse Valle del Secchia, Asse centrale, Asse della Cispadana e Asse della Pedemontana, oltre alle strade primarie di adduzione, per uno sviluppo complessivo pari a circa 480KM;
- la standardizzazione metodologica del servizio garantisca la futura estendibilità del censimento all'intera rete stradale provinciale.

Atteso che per redigere il censimento dei dispositivi di ritenuta stradale presenti sulla suddetta viabilità e predisporre la pianificazione degli interventi per la loro messa in sicurezza, occorre procedere all'affidamento di uno specifico appalto di servizi e conseguentemente è stata svolta una ricognizione presso i Dirigenti dell'Ente (con dichiarazioni conservate agli atti dell'Ente) e nello specifico:

- i Dirigenti dei Servizi: Bilancio, Sistemi Informativi e Tecnologici, Affari Generali e Unità amministrativa Speciale per il PNRR e gli investimenti hanno dichiarato, che all'interno del Servizio cui sono stati destinati, non vi sono risorse aventi i requisiti (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi) necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio in argomento;
- i Dirigenti dei Servizi: Pianificazione Territoriale e Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, hanno dichiarato che all'interno del Servizio (cui sono stati destinati) vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in argomento (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), ma sono stati destinati in maniera costante e continua, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, ad attività assolutamente differenti da quelle di cui all'oggetto e pertanto, e pertanto non hanno maturato le competenze necessarie per l'esecuzione del servizio richiesto.

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il sottoscritto, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia;
- il servizio in parola dovrà svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi, di cui al Decreto Ministeriale n. 197 del 5/08/2024, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione.

Visti:

- il Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera Consiliare n.22 del 28/09/2023;
- la Circolare n. 3 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 656 del 23/11/2023
- la guida operativa per il rispetto del principio DNSH del MEF approvata con Circolare RGS n.32/2021 e aggiornata con la n.33/2022 e successivamente con la n.22/2024;

Considerato che:

- si è ritenuto pertanto di procedere all'*affidamento diretto del servizio tecnico di ingegneria e architettura* di cui sopra, tramite la Piattaforma certificata SATER, ad un operatore economico esterno, in possesso della necessaria esperienza in materia in considerazione della complessità e specificità della tematica tecnica da affrontare iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di altri servizi connessi alla realizzazione di opere pubbliche della Provincia di Reggio Emilia;
- trattandosi di servizi di natura intellettuale, difficilmente riconducibili a "categorie merceologiche omogenee" e avendo selezionato l'operatore economico all'interno dell'Albo provinciale per i servizi tecnici di architettura e ingegneria, al quale chiunque avendone i requisiti si può iscrivere in qualsiasi momento, è possibile procedere discrezionalmente;
- le prestazioni oggetto del presente affidamento, non risultando direttamente riconducibili alle categorie e alle modalità di calcolo dell'onorario previste dal DM 17 giugno 2016, sono quantificabili in funzione del tempo necessario all'espletamento dell'incarico e dei parametri tecnico-operativi correlati allo sviluppo chilometrico delle tratte stradali interessate;
- in applicazione del criterio parametrico basato sul costo per chilometro di strada, è possibile presumere che il valore complessivo dell'incarico risulta inferiore ad € 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36 /2023 è consentito l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici per servizi di importo inferiore a € 140.000,00, nel rispetto dei principi enunciati dal medesimo D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto ad interloquire con l'ing. Sergio Delle Femine, con sede legale in Piazza della Libertà n° 17 a SALERNO (C.F.: DLLSRG60S06H703X - P.IVA: 03476890656), in possesso della necessaria esperienza e al quale, con pec. n. 37233 del 05/12/2025 è stato richiesto di formulare offerta economica per l'espletamento del servizio come sopra descritto;

- con prot. N° 37401 del 09/12/2025 è stata acquisita l'offerta economica per il servizio in parola, concludente nell'importo netto di € 36.480,00 per 480Km di strada, corrispondente a 76,00 €/km, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali ed assistenziali pari al 4% e l'IVA al 22%, per un importo complessivo lordo pari a € 46.285,82;
- il RUP ha ritenuto congrua l'offerta, in riferimento alla economicità della stessa, avendone valutato la qualità in sede di negoziazione preliminare alla richiesta del preventivo;
- alla predetta comunicazione è stato allegato, anche, uno schema di contratto, contenente una descrizione dettagliata delle prestazioni richieste e al quale si rimanda per i contenuti più specifici;
- si è provveduto a mezzo SATER (mediante la specifica funzione “affidamenti senza negoziazione” - “Affidamenti diretti => € 5.000,00 e < € 40.000,00”) ad acquisire il CIG n. B99EBBDF8; identificante la procedura in oggetto (Registro di Sistema SATER PI 577256-25).

Visto che:

- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere, rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere, conseguentemente, una riduzione dei tempi procedurali, ai fini di una più rapida realizzazione della prestazione;
- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, nel pieno rispetto dei fondamentali principi del nostro ordinamento ed in particolare, del principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento, così accertata l'economicità del valore dell'affidamento e la sua qualità, si è ritenuto di procedere in tal senso;

Ritenuto di:

- procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui all'oggetto all'operatore economico ing. Sergio Delle Femine – con sede legale in Piazza della Libertà n° 17 a SALERNO (C.F.: DLL SRG 60S06 H703 X - P.IVA: 03476890656) che conclude in € 37.939,20 netti (*dato da: € 36.480,00 + € 1.459,20 per contributi previdenziali/assistenziali “4%”*), ritenuto congruo, in riferimento alla economicità dello stesso, avendone valutato la qualità in sede di negoziazione preliminare alla richiesta dell'offerta, a cui aggiungere l'IVA (22%) per complessivi lordi € 46.285,82, dando atto che l'aggiudicazione diverrà immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 e non si farà luogo alla richiesta di garanzia definitiva vista la provata solidità dell'operatore economico e della natura, nonché delle caratteristiche della prestazione/servizio da eseguire;
- dare atto che:
 - ✓ l'art. 52 del Codice prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, l'Operatore Economico deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;
 - ✓ fermo restando il potere di verificare il possesso dei requisiti medesimi del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- impegnare la spesa lorda di € 46.285,82 alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 358 del PEG 2025 codice V livello 1030211999, esigibilità 2025.

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B99EBBDF8.

Visto l'obiettivo di 1° livello 1005/0008 del PEG 2025.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della negoziazione informale per l'affidamento diretto del servizio tecnico per “il censimento dei dispositivi di ritenuta della rete viaria della Provincia di Reggio Emilia e Pianificazione degli interventi per la messa in sicurezza degli stessi – Primo lotto”, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di capitolato descrittivo e prestazionale allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare il suddetto servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36 /2023 per servizi di importo inferiore a € 140.000,00, all'ing. Sergio Delle Femine, con sede legale in Piazza della Libertà n° 17 a Salerno (C.F.: DLLSRG 60S06H703X - P.IVA: 03476890656), per l'importo netto di € 37.939,20 netti (*dato da: € 36.480,00 + € 1.459,20 per contributi previdenziali/assistenziali “4%”*), nonché l'IVA (22%), per un importo complessivo lordo pari a € 46.285,82, dando atto che l'aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, restando quanto disposto dall'art. 52 comma 2 del Codice stesso e che l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo;
- di impegnare la spesa lorda di € 46.285,82 alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 358 del PEG 2025 codice V livello 1030211999, esigibilità 2025;
- di dare atto che:
 - ✓ l'art. 52 del Codice prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, l'Operatore Economico deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;
 - ✓ fermo restando il potere di verificare il possesso dei requisiti medesimi del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
 - ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - ◆ il *fine* e l'*oggetto* del contratto che si andrà a stipulare consistono rispettivamente, nella esecuzione del servizio tecnico di “*Censimento dei dispositivi di ritenuta della rete viaria della Provincia di Reggio Emilia e Pianificazione degli interventi per la messa in sicurezza degli stessi – Primo*

- lotto*”, nonché nell'acquisizione di detto servizio, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
- ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di capitolato descrittivo e prestazionale allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
 - ◆ con l'ing. Sergio delle Femine si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite posta elettronica certificata;
 - ✓ il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, il quale ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra, in quanto iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di altri servizi connessi alla realizzazione di opere pubbliche della Provincia di Reggio Emilia ed inoltre in possesso della capacità, della strumentazione e della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio il servizio in oggetto, attestando che l'importo praticato è congruo;
 - ✓ per procedere all'affidamento del servizio in premessa descritto, è stata svolta una ricognizione presso i Dirigenti dell'Ente (con dichiarazioni conservate agli atti dell'Ente) e nello specifico:
 - ◆ i Dirigenti dei Servizi: Bilancio, Sistemi Informativi e Tecnologici, Affari Generali e Unità amministrativa Speciale per il PNRR e gli investimenti hanno dichiarato, che all'interno del Servizio cui sono stati destinati, non vi sono risorse aventi i requisiti (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi) necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio in argomento;
 - ◆ i Dirigenti dei Servizi: Pianificazione Territoriale e Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, hanno dichiarato che all'interno del Servizio (cui sono stati destinati) vi sono risorse aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in argomento (titoli di studio o iscrizioni particolari ad Albi), ma sono stati destinati in maniera costante e continua, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, ad attività assolutamente differenti da quelle di cui all'oggetto e pertanto, e pertanto non hanno maturato le competenze necessarie per l'esecuzione del servizio richiesto;
 - ◆ il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio che sussiste l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane all'interno del Servizio stesso, a causa dei notevoli carichi di lavoro ad oggi alle stesse assegnati, quali progettazioni, direzione lavori e collaudi tecnico-amministrativi, ecc., su opere, manufatti o altre infrastrutture facenti parte della rete viaria provinciale;
 - ✓ è stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dell'ing. Sergio Delle Femine, allegata alla presente;
 - ✓ nei confronti del predetto operatore economico è stato effettuato il controllo in ordine alla dichiarazione del titolare effettivo;
 - ✓ il servizio in parola rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore, in base al piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica Amministrazione;

- ✓ ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B99EBBDFF8.

Allegati:

- capitolato descrittivo e prestazionale
- dichiarazione assenza conflitto interessi

Reggio Emilia, lì 17/12/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL CENSIMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA DELLA RETE VIARIA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI STESSI.

OGGETTO: Servizio tecnico di architettura ed ingegneria consistente nella elaborazione di un censimento dei dispositivi di ritenuta della rete viaria della Provincia di Reggio Emilia e contestuale Pianificazione degli interventi per la Messa in sicurezza degli stessi.

Premesso che il presente atto vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, va sottoscritto in modalità elettronica e ritornato allo scrivente Ente entro sette giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi n. 59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e l'operatore economico ing. Sergio Delle Femine – con sede legale in Piazza della Libertà n° 17 - 84121 SALERNO - C.F.: DLL SRG 60S06 H703 X - P.IVA: 03476890656, sottoscrittore del presente atto, di seguito denominato “Profesisonista”, si concorda e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Obiettivi dell'intervento

In base alle disposizioni dell'art. 14 del nuovo codice della Strada (Dlgs 285 del 30 aprile 1992 e s.s. m.m.), i proprietari e gestori delle strade hanno l'obbligo di verificare l'efficienza tecnica della strada e delle pertinenze stradali, inclusi tutti i dispositivi di ritenuta, provvedendo laddove tali condizioni non siano ritenute sufficienti, a programmare l'adeguamento alle disposizioni del DM 223/92, secondo le modalità previste dall'art. 2 dello stesso decreto; tale obbligo è richiamato anche dalla Direttiva Ministeriale 3065/2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Analogamente, bisogna tener conto di quanto disciplinato dall'art. 3 dell'Allegato "A" al D.M. 01/04/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Istruzioni Tecniche per l'impiego dei dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti (DSM) riguardo all'installazione dei dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti.

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato Speciale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato si intende per:

- Codice: il D.Lgs. 36/2023;
- Allegati: si intendono gli allegati al Codice (D. Lgs 36/2023);

- Decreti Semplificazione: il D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, e il D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021;
- D. Lgs. 50/2016: per le parti ancora efficaci e per i richiami ad esso fatti dai Decreti c.d. Semplificazione;
- Regolamento D.P.R. n. 207/2010: per le sole parti rimaste in vigore;
- D. Lgs. 81/2008: il D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nuovo codice della Strada Dlgs 285 del 30 aprile 1992 e s.s. m.m.
- Decreto Ministeriale 18 febbraio 1992 n. 223 “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza.”
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2367 del 21/06/2004: “Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale”
- Direttiva Ministeriale 3065/2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- D.M. 01/04/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Istruzioni Tecniche per l'impiego dei dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti (DSM) riguardo all'installazione dei dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti.”
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia;
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- RUP: Responsabile Unico del Progetto;
- Aggiudicatario o Affidatario: operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di affidamento.

Art. 2 - Oggetto del servizio

L'oggetto del presente affidamento è il conferimento del servizio tecnico di architettura ed ingegneria per l'elaborazione del Censimento dei dispositivi di ritenuta della rete viaria della Provincia di Reggio Emilia e per la pianificazione degli interventi di messa in sicurezza degli stessi.

In particolare è prevista la redazione del censimento, del rilievo e della pianificazione degli interventi di messa in sicurezza dei sistemi di ritenuta stradale presenti lungo la rete viaria di competenza della Provincia di Reggio Emilia, da eseguire secondo una scala di priorità, tale da consentire l'elaborazione di una vera classifica del livello di rischio, che permetta di stabilire le priorità di intervento in base al livello di affidabilità delle protezioni esistenti, calcolato secondo opportuni parametri basati sulla tipologia della strada e l'intensità di traffico.

In fase iniziale tale attività è riferita a una porzione della rete provinciale, di estensione pari a 480Km, individuata sulla base delle priorità funzionali e di rilevanza strategica rispetto alla continuità della mobilità territoriale, consistente nei seguenti assi strategici e relative Strade primarie di adduzione:

- Asse Val d'Enza,
- Asse Valle del Secchia,
- Asse centrale,
- Asse della Cispadana,
- Asse della Pedemontana,

Il lavoro dovrà essere condotto secondo criteri uniformi, standardizzazione metodologica e modalità operative tali da assicurare la piena tracciabilità dei dati rilevati e la futura estendibilità del censimento all'intera rete stradale provinciale in coerenza con le pianificazioni e gli indirizzi programmatori dell'Ente;

L'attività dovrà essere sviluppata:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti;
- in accordo con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e della loro compatibilità con le tempistiche concordate con la stazione appaltante;
- in coerenza con gli eventuali pareri, autorizzazioni o nulla-osta comunque denominati che si dovessero rendere necessari.

Nel dettaglio l'incarico prevede l'elaborazione del **CENSIMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA** e di una **PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI INERENTE LE PROTEZIONI LATERALI (GUARD RAIL)**

La programmazione deve prefiggersi l'obiettivo di individuare, secondo una scala di priorità prefissata, gli interventi che si rendono necessari al fine di incrementare il livello di sicurezza delle strade della Provincia di Reggio Emilia per quanto riguarda i sistemi di ritenuta stradale.

La scala di priorità viene individuata in base al livello di affidabilità delle protezioni esistenti, tenendo conto della seguente ripartizione tipologica delle strade e dell'intensità di traffico.

TIPOLOGIA DELLE STRADE

Vengono individuate le seguenti categorie:

1) Strade di pianura e di montagna di recente costruzione (meno di 25 anni) dove si rendono necessari limitati interventi di miglioramento localizzati quali, ad esempio, inserimento di lame a terra o lame d'avvio curve nelle zone iniziali e finali delle barriere, sostituzione di catadiottri danneggiati, collegamenti fra barriere, inserimento o sostituzione di attenuatori d'urto.

2) Strade di pianura (Reparto Nord) ad alta intensità di traffico.

3) Strade di montagna (Reparto Sud) ad alta intensità di traffico.

4) Strade di pianura (Reparto Nord) a bassa intensità di traffico.

5) Strade di montagna (Reparto Sud) a bassa intensità di traffico.

PUNTEGGIO LEGATO ALLA TIPOLOGIA DELLE STRADE:

Tipo 1: punti 4
Tipo 2: punti 10
Tipo 3: punti 10
Tipo 4: punti 5
Tipo 5: punti 6

TIPO DI TRAFFICO

Il tipo di traffico, pur già tenuto in considerazione nella classificazione in base alle tipologie di strade, viene ulteriormente valutato in base al D. M. 2367/2004 anche per considerare l'incidenza del traffico pesante.

In base a questo Decreto Ministeriale il traffico viene così suddiviso:

Traffico di tipo I: traffico giornaliero medio annuale nei due sensi (TGM) minore di 1000 o superiore a 1000 ma con una percentuale di veicoli con massa maggiore di 3,5 t minore o uguale al 5%.

Traffico di tipo II: traffico giornaliero medio annuale nei due sensi (TGM) superiore a 1000 con una percentuale di veicoli con massa maggiore di 3,5 t maggiore del 5% ma minore o uguale del 15%.

Traffico di tipo III: traffico giornaliero medio annuale nei due sensi (TGM) superiore a 1000 con una percentuale di veicoli con massa maggiore di 3,5 t maggiore del 15%.

PUNTEGGIO LEGATO AL TIPO DI TRAFFICO:

Tipo I: punti 1
Tipo II: punti 3
Tipo III: punti 5

GRADO DI PERICOLO

Il grado di pericolo viene valutato allo stesso modo per tutte le tipologie di strade e per tutti i tipi di traffico, che sono già valutati a parte. Devono essere presi in considerazione tutti gli altri aspetti che concorrono a determinare il livello di rischio legato alla possibile uscita di strada di un veicolo. Viene attribuito un punteggio globale legato al grado di pericolo da un minimo di 1 a un massimo di 30.

PUNTEGGIO LEGATO AL GRADO DI PERICOLO:

- 1) Barriere che iniziano con terminale semplice senza lama d'avvio o senza lama a terra: punti 30
- 2) Muri che iniziano senza raccordo inclinato a terra o senza lama d'avvio: punti da 10 a 30
- 3) Barriere bordo laterale assenti o gravemente deteriorate: punti da 10 a 30 in base al dislivello e alla pendenza della scarpata
- 4) Barriere bordo laterale parzialmente deteriorate: punti da 5 a 20 in base al dislivello, alla pendenza della scarpata, al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 5) Barriere bordo laterale in discreto stato di conservazione ma non a norma: punti da 2 a 10 in base al dislivello, alla pendenza della scarpata, al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 6) Barriere bordo manufatto su muro di sostegno di valle gravemente deteriorate: punti da 10 a 30 in base al dislivello, alla pendenza della scarpata, al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 7) Barriere bordo manufatto su muro di sostegno di valle parzialmente deteriorate: punti da 5 a 20 in base al dislivello, al tratto rettilineo o in curva pericolosa

- 8) Barriere bordo manufatto su muro di sostegno di valle in discreto stato di conservazione ma non a norma : punti da 2 a 10 in base al dislivello, al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 9) Alberi, pali, accessi carrai o altri ostacoli fissi non protetti o con barriera gravemente deteriorata: punti da 10 a 30 in base al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 10) Alberi, pali, accessi carrai o altri ostacoli fissi protetti con barriera parzialmente deteriorata: punti da 15 a 25 in base al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 11) Alberi, pali, accessi carrai o altri ostacoli fissi protetti da barriera in discreto stato ma non a norma: punti da 5 a 15 in base al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 12) Barriere non collegate distanti meno di 5 m: punti 25
- 13) Spazio di lavoro inadeguato: punti da 1 a 15 da valutare caso per caso
- 14) Assenza di barriera in corrispondenza di pista ciclabile: punti da 10 a 20 in base al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 15) Barriera inadeguata o non a norma in corrispondenza di pista ciclabile: punti da 5 a 10 in base al tratto rettilineo o in curva pericolosa
- 16) Assenza di barriera a protezione di linea ferroviaria adiacente alla strada (distanza dalla striscia bianca laterale e primo binario minore di 20 metri): punti da 10 a 30 in base alla distanza dalla strada e al tratto rettilineo e in curva pericolosa
- 17) Assenza di barriera, oppure barriera non a norma, a protezione di pile di sostegno di un cavalcavia: punti 30
- 18) Altri fattori aggiuntivi di rischio: punti da 1 a 10 da motivare adeguatamente

Si precisa che per quanto riguarda le barriere bordo ponte su cordolo il livello di priorità degli interventi sui manufatti è strettamente legato ad eventuali esigenze di consolidamento strutturale e verrà quindi elaborato a parte.

L'espletamento dell'incarico prevede nel dettaglio la redazione di una **Tabella riepilogativa** contenete:

- *il tipo di elemento analizzato (guardrail, barriera bordo-ponte, punto singolare, attenuatori d'urto, cuspidi, etc.),*
- *il punteggio assegnato alla categoria di strada (desunto dal Piano per l'Incremento della Sicurezza delle*
- *Strade, in dotazione all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia),*
- *i dati T.G.M. Traffico Medio Giornaliero – con numero di transiti totali e transiti medi/gg, nonché periodo di rilevazione dati nell'anno in corso ricavato dal portale regionale di riferimento,*
- *il limite di velocità sulla strada provinciale analizzata, fornito anche dalla segnaletica verticale rilevata,*
- *la chilometrica del tratto di Sistema di Protezione o Punto Singolare analizzato,*
- *la lunghezza del tratto di barriera analizzato,*
- *un album fotografico riportante la corografia della strada provinciale analizzata suddivisa in più viste di dettaglio ad intervalli di massimo 5 km con collegamento ipertestuale alla foto inerente al tipo di elemento analizzato,*
- *l'attribuzione dei punteggi finalizzati all'ottenimento di una scala di priorità degli interventi.*

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ed al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP ed i tecnici della Provincia; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nel presente Capitolato.

Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase esecutiva del servizio verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dai professionisti, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento del lavoro di censimento ed elaborazione del summenzionato piano, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Nello svolgimento delle attività il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base del seguente affidamento, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per ulteriori rilievi, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in situ e in laboratorio) e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento del lavoro in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interferente con l'elemento oggetto di analisi.

Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione del progetto prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni.

Eventuali modifiche apportate al piano a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dai professionisti senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sui professionisti nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

PER TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO:

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia cartacea, timbrata e firmata, e n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi; .xpwe, excell o formati compatibili con software TeamSystem CPM per gli elaborati contabili.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentiti i professionisti incaricati.

I professionisti, ai sensi della normativa vigente si impegnano a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire ai professionisti:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

Art. 4 - Compenso professionale e modalità di affidamento

Le prestazioni oggetto del presente affidamento, non risultando direttamente riconducibili alle categorie e alle modalità di calcolo dell'onorario previste dal DM 17 giugno 2016, sono quantificabili in funzione del tempo necessario all'espletamento dell'incarico e dei parametri tecnico-operativi correlati allo sviluppo chilometrico delle tratte stradali interessate;

Il corrispettivo è stato stimato in un valore inferiore ad € 140.000,00, pertanto il servizio verrà affidato tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

L'onorario per l'espletamento del servizio è stabilito pari a 36.480,00€ per 480Km di strada, corrispondente a 76,00 €/km, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali ed assistenziali pari al 4% e l'IVA al 22%, per un importo complessivo lordo pari a € 46.285,82;

Art. 5 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

Il termine per il completamento del lavoro è fissato in 60 gg. dalla data del verbale di avvio del servizio;

Art. 6 - Condizioni e modifiche del contratto

L'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dai professionisti medesimi nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. d) del Codice.

Art. 7 - Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 126, comma 1 del Codice) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente Capitolato, relativamente alle singole scadenze per responsabilità dei Professionisti. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti dei professionisti.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate ai professionisti.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. I professionisti dovranno rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ALTRE PENALI:

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo.

Si rimanda all'art. 18 del presente Capitolato per le penali da applicarsi in caso di inadempienza agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella Legge 108/2021.

Art. 8 - Recesso dal contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art. 123 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile ai professionisti, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del Codice.

Se la revoca avviene per colpa imputabile ai professionisti, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Stazione Appaltante.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 9 - Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 10 - Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento del compenso avverrà al completamento del lavoro.

Per ogni pagamento la Provincia provvederà alla liquidazione, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 125, comma 1 del Codice.

Nel caso in cui i professionisti dichiarino di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: (*Nome banca*) - c/c con Cod. IBAN:, intestato ad con sede in - C.F. e P.;

L'operatore economico dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) è il n° **B99EBBDF8**.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato D.Lgs 81/2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 11 - Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. I professionisti assumono personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.
2. I professionisti depositano presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 3.000.000,00;
3. Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sui professionisti per i danni o le sanzioni patite.

Art. 12 - Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dall'affidamento, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice.

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice, nonché dal Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti.

Relativamente all'imposta di bollo si rimanda all'Allegato I.4 del Codice.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai paragrafi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art. 13 - Divieto di subappalto e cessione del contratto

Per il subappalti si applica l'art. 119 del Codice, con le deroghe di cui all'art. 2, comma 1, lett. n) dell'Ordinanza n. 13/2023.

È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 15 - Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/ammtrasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

Art. 17 - Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione, tenuto conto che in caso di consegna anticipata le parti sono vincolate dalle norme di cui al presente capitolato.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art. 18 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 19 – Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art. 20 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, s'intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni in materia e in particolare, per effetto di quanto specificato in premessa, le norme contenute nel D.Lgs 36/2023 e nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i professionisti dichiarano di espressamente approvare ed accettare le disposizioni e le condizioni seguenti del presente contratto:

- Penali;
- Obblighi di tracciabilità - L. 136/2010 e ss.mm. e ii;
- Recesso e risoluzione del contratto.

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale.

Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, in Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 1217 del 17/12/2025.

Reggio Emilia, lì 17/12/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA